

DIREZIONE UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n.84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la licenza n. 109/SV del 31/12/2019 (scaduta il 30/09/2020) rilasciata a favore di OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, ed avente ad oggetto *“il mantenimento e l'uso di un capannone e area asservita per lo svolgimento dell'attività di ricovero materiali metallici sino al 30/06/2020 e dal 1/07/2020 al 30/09/2020 per la demolizione, lo sgombero e la rimessa in pristino stato dell'area, senza esercizio dell'attività di ricovero materiali”*;

PRESO ATTO che il Concessionario, ai sensi della sopra citata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, si è obbligato *“alla rimessa in pristino stato dell'area con demolizione e sgombero, a propria cura e spese, di quanto installato nell'area oggetto di concessione, entro e non oltre il 30/09/2020, senza porre riserva alcuna e con espressa rinuncia a qualunque azione e/o preteso indennizzo, fatta salva la facoltà di revoca anticipata della concessione con conseguente obbligo di messa in pristino stato dell'area”*;

VISTA l'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav., rilasciata con provvedimento a firma del Presidente Prot. 34545 del 31/12/2019, con la quale il Concessionario è stato autorizzato ad affidare parte dell'attività di ricovero materiali metallici, esercitata in forza della sopra citata n. 109/SV del 31/12/2019, a favore di TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., C.F./P.IVA: 01049010091, con decorrenza dal 1/01/2020 sino al 30/06/2020;

VISTA la nota Prot. 24202 del 18/09/2020 prot. 24202, con la quale si richiedevano aggiornamenti in merito all'adempimento degli obblighi di demolizione del capannone ubicato nel compendio demaniale e di rimessa in pristino stato del compendio medesimo entro la data del 30/09/2020 (scadenza della concessione, come detto sopra);

VISTA la nota del Comune di Vado Ligure prot. n. 21451 del 14/10/2020, acquisita al protocollo dell'ente n. 26691 del 14/10/2020, con la quale il Comune, proprio con riferimento al compendio demaniale *de quo*, ha ricordato che *“in relazione ai manufatti di cui è prevista la*



demolizione, le aree dovranno essere liberate tempestivamente per poter procedere all'affidamento dei lavori di riqualificazione della fascia litoranea fronte mare di Porto Vado - 2° lotto di intervento”;

RILEVATO che durante il sopralluogo eseguito in data 20/10/2020, tra le altre cose, è stata rilevata la mancata demolizione del capannone in oggetto (prot. n. 27334 del 20/10/2020);

VISTA l'ingiunzione di sgombero Prot. n. 7645 dell'11/03/2021, con la quale è stato rispettivamente ingiunto: (i) a OCCRRI di RICCI GIANFRANCO in solido con TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., di sgomberare, a propria cura e spese, il compendio demaniale marittimo abusivamente occupato da qualsivoglia attrezzatura, apparecchiatura e/o materiale *ivi* depositato; (ii) e (iii) a OCCRRI di RICCI GIANFRANCO di demolire, a propria cura e spese, il capannone ubicato in Comune di Vado Ligure, oggetto della sopra citata licenza n. 106/SV del 31/12/2019 (cod. conc. 29L00), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vado Ligure, foglio 31, particella n. 442 e di restituire le aree demaniali marittime ubicate in Comune di Vado Ligure, oggetto della ricitata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, previa demolizione del predetto capannone, insistente sul compendio demaniale marittimo;

VISTA l'ordinanza n. 5950 del 17/09/2021 con cui la V sezione del Consiglio di Stato, in riforma dell'ordinanza cautelare del Tar Liguria n. 124/2021, ha accolto l'istanza cautelare di primo grado, sospendendo l'esecuzione dell'ingiunzione di sgombero Prot. n. 7645 dell'11/03/2021, impugnata con ricorso RGR n. 235/2021, chiamato all'udienza pubblica del 1/12/2021;

PRESO ATTO che il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria ha approvato, con determina dirigenziale Prot. n. 10115 del 28/10/2021 (ns. Prot. 33058 in pari data), il Progetto definitivo di “riqualificazione della fascia litoranea fronte mare di Porto Vado - 2° lotto di intervento” , dichiarando perfezionata, a tal fine, l'Intesa Stato - Regione ex DPR 383/1994 per la realizzazione dell'opera prevista dal predetto Progetto definitivo in attuazione alle previsioni della vigente pianificazione;

VISTA la nota Prot. n. 2021/P/0022714 del 29/10/2021 (ns. Prot. 33350 in pari data), con cui il Comune di Vado Ligure, visto il sopra citato provvedimento prot. 10115 del 28/10/2021 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria con cui è stato approvato il Progetto definitivo per la “riqualificazione della fascia litoranea fronte mare di Porto Vado - 2° lotto di intervento” e considerato che, pertanto, dal punto di vista autorizzativo nulla-osta ad avviare la gara di appalto per l'esecuzione delle opere di cui al predetto Progetto definitivo, ha richiesto di **“avere nel più breve tempo possibile la disponibilità delle aree necessarie in quanto conditio sine qua non per l'appaltabilità dell'opera”**, sottolineando **“l'assoluta urgenza di avere la disponibilità delle aree in quanto il Comune di Vado Ligure perderà il finanziamento dell'opera stessa se non verrà avviata la gara di appalto entro e non oltre il 31 dicembre prossimo”**;

CONSIDERATO che il compendio demaniale marittimo individuato dalla licenza n. 109/SV del 31/12/2019 è oggetto dei lavori e delle opere previsti dal Progetto definitivo di “riqualificazione della fascia litoranea del fronte mare di Porto Vado - 2° lotto di intervento” del Comune di Vado Ligure, come sopra approvato;



PRESO, INFINE, ATTO che OCCRRI DI RICCI GIANFRANCO e TECNOMARE DI RICCI GIANFRANCO continuano ad occupare il compendio demaniale marittimo e che non risultano essere stati avviati i lavori relativi alla demolizione del capannone ivi insistente;

RITENUTO NECESSARIO provvedere allo sgombero del compendio demaniale marittimo onde acquisire la disponibilità delle aree abusivamente occupate ai fini della consegna delle stesse, in via d'urgenza, al Comune di Vado Ligure;

PRESO ATTO del parere favorevole all'ingiunzione di sgombero già espresso dal Comitato di Gestione nella seduta del 20/11/2020 (provvedimento prot. 86/5.1./2020);

VISTI gli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione;

INGIUNGE

- (i) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI (nato a Roma il 14/04/1936, C.F. RCCGFR36D14H501X) in solido con **TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S.**, C.F./P.IVA: 01049010091, in persona del socio accomandatario nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIORGIO PANIZZI (nato a Savona il 15/06/1969, C.F. PNZGRG69H151480K) di sgomberare, a propria cura e spese, il compendio demaniale marittimo abusivamente occupato da qualsivoglia attrezzatura, apparecchiatura e/o materiale *ivi* depositato entro il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
- (ii) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI (nato a Roma il 14/04/1936, C.F. RCCGFR36D14H501X) di demolire, a propria cura e spese, il capannone ubicato in Comune di Vado Ligure, oggetto della sopra citata licenza n. 106/SV del 31/12/2019 (cod. conc. 29L00), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vado Ligure, foglio 31, particella n. 442, previa trasmissione della comunicazione di inizio lavori unitamente al cronoprogramma dei lavori alla scrivente Amministrazione entro il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di notificazione del presente provvedimento ed obbligo di iniziare i lavori entro il **termine perentorio di giorni 5 (cinque)** a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
- (iii) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI (nato a Roma il 14/04/1936, C.F. RCCGFR36D14H501X) di restituire le aree demaniali marittime ubicate in Comune di Vado Ligure, oggetto della ricitata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, entro il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

AVVISA

che in caso di inottemperanza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



disporrà d'ufficio lo sgombero e la rimessa in pristino stato, nonché la demolizione del capannone come sopra individuato, con rivalsa e a tutto rischio di OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO in solido con, per quanto di competenza, TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., senza che la scrivente Amministrazione risponda di eventuali danni, ammanchi e/o qualsivoglia altra pretesa, con riserva di ogni azione per il risarcimento di tutti i danni patiti e *patiendi*, compresi quelli derivanti dalla mancata disponibilità dell'area demaniale, oltre qualsivoglia spesa, onere e diritto, anche relativi allo sgombero d'ufficio, alla redazione di inventario e/o perizie, nonché relativi a rimozione, conservazione, conferimento in discarica dei beni mobili abbandonati sul demanio marittimo, compresi interessi e competenze professionali;

che l'eventuale inosservanza del presente provvedimento verrà perseguita ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione;

che i costi di notifica della presente ingiunzione saranno imputati a OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI e a TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in solido tra di essi;

che con successiva e separata nota si procederà alla quantificazione delle somme per l'occupazione senza titolo del compendio demaniale marittimo;

che nel caso in cui i ritardi nella restituzione e nella messa in pristino stato del compendio demaniale marittimo *de quo* dovessero dare adito a richieste risarcitorie, anche - ma non solo - relative all'eventuale perdita dei fondi pubblici stanziati per il finanziamento Progetto di "riqualificazione della fascia litoranea del fronte mare di Porto Vado - 2° lotto di intervento" del Comune di Vado Ligure, la scrivente Amministrazione si rivarrà sui soggetti ingiunti, con ulteriore aggravio dei costi a carico degli stessi;

DISPONE

che la presente ingiunzione:

- sia comunicata a mezzo pec a OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO e a TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S.;

- sia notificata a OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI, nato a Roma il 14/04/1936, C.F. RCCGFR36D14H501X e a TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., C.F./P.IVA: 01049010091, in persona del socio accomandatario nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIORGIO PANIZZI, nato a Savona il 15/06/1969, C.F.: PNZGRG69H15I480K;

- sia pubblicata sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale nonché sugli albi informatici dei Comuni di Savona e Vado Ligure e della Capitaneria di Porto di Savona;



- sia trasmessa alla Capitaneria di Porto, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Savona, ai Comuni di Savona e Vado Ligure per gli eventuali adempimenti previsti dalle vigenti normative.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Emilio Signorini
(atto sottoscritto digitalmente)

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Ufficio Demanio e Gestione Beni Patrimoniali per l'operatività portuale della Direzione Ufficio Territoriale di Savona, previo appuntamento.

Si avvisa che il presente atto può essere impugnato con ricorso al T.A.R. della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 10/11/2021.0034640.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: PAOLO EMILIO SIGNORINI
I Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corris-
pondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

